

TEATRO Quattro giorni speciali al Binario 7 per la terza edizione del festival concorso organizzato dalla compagnia

La compagnia Diversamente Danza di Verona che ha vinto il premio come migliore spettacolo con "I Cinque malfatti" e qualche ospite, tra cui in alto a sinistra Mattia Teruzzi, volontario del Veliero e autore delle altre fotografie di questo servizio



I VOLTÌ

CHICCO ROVERIS



Attore, regista, docente, condirettore del Veliero e di Li sei vero

DANIELA LONGONI



Psicologa, psicoterapeuta e condirettore del Veliero e di Li sei vero

DAMIANO BOTTOLI



Artista, docente e autore del premio di Li sei vero

di Arianna Monticelli

■ Eleganza, creatività e possibilità in un unico scorcio d'arte. "I cinque malfatti", spettacolo di Diversamente Danza di Verona, ha conquistato il premio miglior spettacolo dell'edizione 2019 di "Lì sei vero", Festival nazionale di teatro e disabilità e «porta di confine tra possibile e reale», come i due direttori artistici, Chicco Roveris e Daniela Longoni, amano ricordare. Il testo vincitore, ispirato al libro di Beatrice Alemagna, ha portato in scena tre danzatrici abili e tre danzatrici disabili. E ha avuto certamente la capacità di mostrare quello che è anche il senso dell'agire dell'associazione "Il Veliero", promotrice dell'appuntamento culturale, alla sua terza edizione: l'uscire dal concetto di limite è la chiave che trasforma ciascuno in un essere unico, e in quanto tale perfetto nelle sue abilità. Il teatro è il veicolo per farlo al meglio: lo hanno mostrato i quattro giorni di spettacoli (e quest'anno anche di eventi, tra mostre e visite guidate, con il coinvolgimento delle rete Tiki Taka e di tante realtà di volontariato), al Binario 7, con le compagnie in concorso in arrivo da tutta Italia. Lo hanno mostrato gli attori, i volontari, gli organizzatori, lo staff del teatro, la giuria popolare, la giuria tecnica e il pubblico.

Perché con la magia del teatro si è tutti in cammino e tutti in crescita. Compreso il pubblico che, proprio per questo, potrebbe anche di venire più numeroso. «Il desiderio», commenta Roveris, «è quello di avere spettatori preparati e attenti a

Ogni palco è possibile La prova d'artista di "Lì sei vero" 2019

Vince "I cinque malfatti" di Diversamente Danza di Verona. Il premio per la regia a "A mezzanotte, Parerga e Paralipomena", per la drammaturgia a "La tana del grande coniglio", la giuria popolare sceglie "Gandino express". «Sono spettacoli che valgono i cartelloni dei professionisti in tutta Italia»

TEATRO In scena al Villorosi con "La Cantatrice Calva" di Ionesco



Libertamente chiude la stagione Ctm

■ A chiudere l'edizione 2019 della rassegna Ctm è stata l'Associazione culturale Libertamente. La compagnia è andata in scena al teatro Villorosi con "La Cantatrice Calva", di Eugène Ionesco, per la regia di Luca Napodano. A sorprendere il pubblico

gli attori Alice Maniglio, Stefania Fumagalli, Paola Efsio, Marco Maggioni, Antonio Simonetta, Diana Pizzardi, Andrea Raimondi, scenografa e costumista Benedetta Cesena, tecnici audio e luci Luigi Fraquelli e Franco Porta. ■

questi spettacoli, pubblico formato anche durante il resto dell'anno». L'invito è quello a prendere parte alle tante proposte de "Il Veliero". Il sogno, invece, è «quello di poter vedere poi gli spettacoli dei Festival inseriti nei cartelloni dei professionisti del teatro in tutta Italia». «Perché ribadisce ancora una volta Daniela Longoni - siamo di fronte ad attori di livello». Come Alessandra Zanella (Diversamente danza di Verona) miglior attrice del Festival e Roberto Scremin (miglior attore) del laboratorio teatrale "Parcela" di Castelfranco Veneto, che ha proposto "Storia di una gabbianella..."; la miglior drammaturgia è andata invece a "La tana del grande coniglio" (Il Melistrello di Alba) e la miglior regia a "A mezzanotte, Parerga e Paralipomena" della Compagnia Mayor von Frinzius di Livorno. Il premio della giuria popolare come miglior spettacolo è arrivato a "Gandino express" del laboratorio teatrale Saranno famosi? del cdd di Gandino Albino. Menzioni speciali a Simone Nodari (Gandino express), allo spettacolo "La Tana del grande coniglio", a Ninfa Maria Pesce per "Dance on the tree" del "Magnifico teatrino errante" di Bologna, che ha avuto la menzione anche come compagnia teatrale. Due le menzioni anche per "Io - La Rinaschia" della Compagnia Il Giullare di Trani.

«Ogni volta - conclude Longoni - riassumere queste giornate è complesso, forse impossibile, perché per comprenderle è necessario farvi parte, partecipare». La squadra de "Il Veliero" è già al lavoro per proporre la prossima edizione. ■

Il Veliero di Monza. Domenica le premiazioni



A sinistra una scena di "A mezzanotte, Parerga e Paralipomena" della compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno, vincitrice del premio per la migliore regia



Sopra i volontari del Veliero che hanno reso possibile la terza edizione del festival. A sinistra la premiazione della migliore attrice, tra le protagoniste dello spettacolo "I cinque Malfatti" che ha anche vinto il premio come miglior spettacolo del concorso



Sopra la giuria tecnica del concorso e a sinistra una scena di "Gandino express", del laboratorio teatrale Saranno famosi? di Gandino, che si è guadagnato il premio come miglior spettacolo per la giuria popolare